



XX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

18 Agosto 2024

"Rimane in me e io in lui"

Anno B

*Signore Gesù noi ti ringraziamo
per l'incommensurabile dono dell'Eucarestia.
Tu, Pane vivo disceso dal cielo,
ti sei donato tutto per noi, corpo e sangue,
affinché noi potessimo partecipare
della tua vita divina e avere la salvezza.
Non c'è niente di più bello Gesù
che nutrirsi di te e vivere per te!
Grazie per questa intima unione,
grazie perché ci nutri con il tuo amore
e ci doni la forza di vivere in questo mondo
andando controcorrente, vincendo il male con il bene,
perché uniti a te Gesù tutto possiamo*

divenendo un segno luminoso della tua salvezza. Lode e gloria a te Signore Gesù.

Venerina

MONIZIONI

Ingresso

La Domenica di oggi ci invita ad essere vita donata, spesa, non trattenuta, che possiamo vincere la paura di attraversare quel tratto di strada che separa le panche sulle quali ci sediamo dalla comunione con Gesù eucaristia per poter fare esperienza, leggere dentro, vivere.

Parola

Ad ogni nuova lettura in queste domeniche, cresce lo stupore. Al "mormorare" della scorsa settimana, si passa ad un verbo più forte, che indica combattimento, lotta, opposizione. Proprio in questa distanza lo scandalo della folla raggiunge il suo punto estremo: la Sua carne mortale, fragile e indifesa come la nostra, è promessa come cibo di vita eterna.

Comunione

La comunione tra Gesù e il discepolo si concretizza in un'azione di vita. Il Cristo diventa fonte e fine dell'esistenza del cristiano che mangia la sua carne, in modo analogo a quanto avviene in seno alla Trinità. Come il Padre dà la vita al Figlio, così il Figlio dà la vita a colui che si nutre dell'Eucaristia.

PREGHIERE DEI FEDELI

- Papa Francesco scrivendo al comitato Nazareth dove promuove il 20 di ogni mese la preghiera del Rosario per tutti i perseguitati del mondo, dice che oggi più che mai il mondo ha bisogno di pace, accoglienza e fraternità. Signore Gesù ti preghiamo uniti alla supplica della preghiera del Patriarca di Gerusalemme nel giorno dell'Assunzione, per la pulizia etnica che sta conducendo Israele sulla Palestina, per tutti i popoli feriti dalla dall' ingiustizia, dalla sopraffazione, dall'odio e dall'avidità. L'umanità intera oggi più che mai ha bisogno della buona notizia della pace e ogni cristiano è chiamato ad annunciarla e a dividerla nel dono dell'Eucarestia. Signore noi ti preghiamo.
- Signore insegnaci a fare molta attenzione al nostro modo di vivere, comportandoci non da stolti ma da saggi. illumina quanti ci governano dinanzi all'autonomia differenziata che esclude e innalza le differenze, fa avanzare l'individualismo e calpesta il senso sociale e civile. Signore Gesù ti preghiamo per i nostri governanti affinché prevalga il buon senso e il desiderio di affrontare i problemi con il dialogo ed il rispetto di tutte le autonomie locali. Signore noi ti preghiamo.
- Signore facci abbandonare l'inesperienza per vivere, per andare diritti per la via dell'intelligenza. Nell'incendio che è divampato a Londra ti preghiamo liberaci da quanti incendiano e non hanno rispetto di del creato, affinché recedano dalle loro azioni violente e ritrovano la pace con se stessi, con Dio e con i fratelli. Signore noi ti preghiamo.
- Dona ai giovani del mondo il Pane della vita fa che non si ubriachino del vino acido di questo mondo, che fa perdere il controllo di sé; ma siano ricolmi dello Spirito. Negli eventi avversi dei vaccini che diffondono tante morti improvvise ti preghiamo per le tante tragedie come quella del giovane Alberto stroncato da un malore improvviso a Vulcano. Converti i cuori di quanti con violenza e senza umanità hanno imposto una vaccinazione che semina morte e tanto dolore in tante famiglie in tutto il mondo. Signore noi ti preghiamo.
- Colui che mangia di te Gesù vivrà per Te. Così nella V Giornata dedicata ad Orietta, nel cuore di questa Festa di san Marco che stiamo per iniziare, sentiamo vibrare questa grande verità. Come Lei uniti a Te Gesù Eucarestia la nostra Comunità sia presenza del Tuo Corpo per diventare pane che dà Vita, bevanda che unisce Te, per fare delle tante sofferenze, che ci attraversano, un canto di Lode fonte della Luce che ci nutre di vita eterna. Signore noi ti preghiamo.

Giuseppe